



COMUNE DI CITTANOVA
Città Metropolitana di Reggio di Calabria

REGISTRO GENERALE

Numero	Data
6	10/01/2024
Proposta Numero 6	

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

SEGRETERIA GENERALE

SEGRETERIA GENERALE

OGGETTO:	CONCORSO PUBBLICO PER SOLI ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI, A TEMPO INDETERMINATO E PARZIALE AL 55,56% (20 ORE SETTIMANILI), DI DUE OPERATORI ESPERTI TECNICI CON MANSIONI PREVALENTI DI IDRAULICI, CON RISERVA DI N. 1 POSTO A FAVORE DEI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE AI SENSI DELL'ART. 1014, COMMA 1 E 3 E DELL'ART. 678 DEL D.LGS. N. 66/2010. ELENCO CANDIDATI AMMESSI.
-----------------	---

Il Responsabile del Procedimento Dott.ssa Ester D'Amico

Visto:

- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento di Contabilità approvato con delibera C.C. n.41 del 30/11/2016;
- il Regolamento di organizzazione approvato con delibera G.C. n.147 dell'8/9/2011 e ss.mm.;
- gli artt. 107 e 109 del D. Lgs. 267/2000;

Viste, ancora:

- la deliberazione C.C. n. 17 del 22/04/2023 relativa all'approvazione del bilancio 2023/2025;
- la deliberazione C.C. n. 16 del 22/04/2023 relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023/2025;
- la deliberazione G.C. n. 93 del 26/05/2023 relativa all'approvazione del P.E.G. 2023;

Visto, infine, il Regolamento comunale "delle procedure di concorso, selezione e accesso all'impiego" adottato con deliberazione della Giunta comunale n.176 del 20.10.2023;

Richiamate:

- la deliberazione n.74 del 18.04.2023 con la quale la Giunta comunale ha individuato i nuovi profili professionali ed approvato il mansionario dell'ente;

- la deliberazione n. 94 del 26.05.2023, con la quale la Giunta comunale ha approvato il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) per il triennio 2023/2025 comprensivo della sottosezione 3.3 “piano triennale del fabbisogno del personale”;
- la deliberazione n.177 del 20.10.2023 avente ad oggetto “Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023/2025 approvato con delibera G.C. n.94 del 26/05/2023. Modifiche ed integrazioni alla sezione 3 “organizzazione e capitale umano”;
- la deliberazione n. 195 del 28.11.2023 avente ad oggetto “Indirizzi per l’espletamento procedure concorsuali previste nel Piano triennale del fabbisogno di personale”;
- la deliberazione n.218 del 29.12.2023 avente ad oggetto “Modifiche alla sezione 3 Organizzazione e capitale Umano del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023/2025”;

Dato atto:

- che, in esecuzione ai predetti atti programmatici, con determinazione n.1030 del 04.12.2023 è stato indetto un concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di n. 2 posti, a tempo indeterminato e parziale al 55,56% (20 ore settimanali), di due operatori esperti tecnici con mansioni prevalenti di idraulici, con riserva di n. 1 posto a favore dei volontari delle forze armate ai sensi dell’art. 1014, comma 1 e 3 e dell’art. 678 del d.lgs. n. 66/2010;
- che la predetta determinazione n.1030/2023 unitamente al relativo bando di concorso sono stati pubblicati all’albo pretorio dell’ente e nella sezione amministrazione trasparente, sottosezione “Bandi di concorso” e nel portale unico del reclutamento “Inpa”;

Dato atto che con riferimento alla procedura di che trattasi, entro la data di scadenza del 20.12.2023, ore 23.59, sono pervenute in tutto n.5 domande per come acquisite dal portale www.inpa.gov.it;

Rilevato:

- che, in esito all’istruttoria condotta sulle domande pervenute, tutti i n.5 candidati hanno dichiarato di possedere i requisiti previsti dal bando per la partecipazione alla procedura concorsuale;
- che nessuno dei partecipanti ha richiesto di beneficiare della riserva di n.1 posto prevista nella procedura concorsuale in oggetto a favore dei volontari delle forze armate ex artt. 1014, comma 1 e 3, e 678, comma 9, del D. Lgs. n. 66/2010;

Precisato che l’ente si riserva l’accertamento sull’effettivo possesso dei requisiti e dei titoli dichiarati con la domanda di partecipazione da parte dei candidati ai sensi dell’art.4, comma 5, del DPR n.487/1994 che così dispone: *“Ferme restando le conseguenze sotto il profilo penale, civile, amministrativo delle dichiarazioni false o mendaci, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ivi compresa la perdita degli eventuali benefici conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, le amministrazioni che bandiscono le procedure selettive si riservano di verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dai vincitori della procedura”*;

Dato atto che in capo al sottoscrittore del presente e al responsabile del relativo procedimento non sussistono situazioni di conflitto di interessi, neanche potenziale, in applicazione delle vigenti disposizioni di legge, del codice di comportamento –nazionale e integrativo- e del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza;

Verificata e attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi dell’art. 147-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000 n.267;

Visti:

- l’art.97, comma 3, della Costituzione ai sensi del quale: “Agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni si accede mediante concorso, salvo i casi stabiliti dalla legge”;
- il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 “in materia di norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e sulle modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi, come da ultimo modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023, n.82, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 150 del 29/06/2023, entrato in vigore in data 14/07/2023;
- il D. Lgs. n.267/2000 recante “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”; - il D.Lgs. n.165/2001 e, in particolare, l’art. 35 rubricato “reclutamento del personale”;

- il D.L. 9 giugno 2021, n. 80 convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113 in materia di procedure selettive;
- il D.L. 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 79/2022, che ha riformato le procedure di reclutamento del personale delle pubbliche amministrazioni e, in particolare, l'articolo 2 che disciplina la "Piattaforma unica di reclutamento per centralizzare le procedure di assunzione nelle pubbliche amministrazioni";
- l'articolo 35-ter del citato decreto legislativo n. 165 del 2001 in materia di "Portale unico del reclutamento", così come introdotto dall'articolo 2 del citato decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, che al comma 4 prevede che il Portale è esteso a Regioni ed enti locali per le rispettive selezioni di personale. Le modalità di utilizzo da parte di Regioni ed enti locali sono definite, entro il 31 ottobre 2022, con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, adottato previa intesa in Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;

Visto, ancora, il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 03.11.2023 relativo alle modalità di utilizzo da parte di Regioni ed enti locali del Portale "Inpa";

Viste, infine:

- le disposizioni in materia di protezione dei dati personali contenute nel Reg. UE n. 679/2016 (GDPR) e nel d.lgs. n. 196/2003 (modificato dal D. Lgs. 101/2018) e richiamati i principi di pertinenza e non eccedenza, di necessità e di minimizzazione dei dati personali oggetto di trattamento e diffusione;
- le Linee guida del Garante per la Protezione dei Dati Personali (GPDP) del 15 maggio 2014 preordinate ad assicurare la protezione dei dati personali nella dimensione digitale nell'adempimento degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni ex L. n.241/90 e D. Lgs. n.33/2013 e, in particolare, il punto 9 d) e 3.b. della seconda parte che, con riguardo alla pubblicità degli esiti delle procedure concorsuali precisa che, al fine bilanciare l'ottemperanza agli obblighi di pubblicazione imposti dall'art. 19 d.lgs n. 33/2013 con il rispetto delle disposizioni in tema di protezione dei dati personali, per consentire le consultazioni delle graduatorie possono essere messe a disposizione degli interessati credenziali di autenticazione (es. username o password, numero di protocollo o altri estremi identificativi forniti dall'ente agli aventi diritto, oppure mediante utilizzo di dispositivi di autenticazione, quali la carta nazionale dei servizi);
- le precisazioni del Garante della Privacy rese con parere del 23 marzo 2023, secondo cui le disposizioni normative che stabiliscono, in generale, la pubblicità dei provvedimenti finali e delle graduatorie nonché degli altri atti riguardanti i concorsi, le prove selettive e le progressioni di carriera e di altri procedimenti che si concludono con la formazione di graduatorie, nonché le altre specifiche forme di conoscibilità di tali atti previste dall'ordinamento, trovano la propria disciplina in disposizioni stratificate nel tempo (art. 7, d.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3; art. 15, d.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, in particolare, commi 5, 6 e 6-bis; più in generale, sulla pubblicità delle procedure di reclutamento del personale delle pubbliche amministrazioni, cfr. art. 35, comma 3, d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165) e che tali norme dispongono, inoltre, che siano pubblicate le sole graduatorie definitive dei vincitori di concorso e non anche gli esiti delle prove intermedie o i dati personali dei concorrenti non vincitori o non ammessi (cfr. art. 15, comma 6-bis, del d.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi");
- l'art.19 del d. lgs. 14 marzo 2013, n. 33, laddove viene precisato che sono oggetto di pubblicazione le graduatorie finali aggiornate con l'eventuale scorrimento degli idonei non vincitori;
- la delibera n. 525 del 15.11.2023, del Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione che precisa che l'indicazione delle generalità dei vincitori e degli idonei deve essere resa nota nella sola graduatoria finale;

Precisato che, alla luce delle predette linee Guida del Garante della Privacy, della delibera Anac e del D.Lgs. 33/2013, si ritiene opportuno identificare i candidati ammessi alla procedura concorsuale in oggetto tramite il codice domanda generato dal portale "inpa.gov.it" al momento dell'invio della domanda di partecipazione al concorso, limitando la pubblicazione delle generalità dei candidati all'atto della graduatoria finale;

DETERMINA

La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

1. **Di prendere atto** che allo scadere del termine fissato del 20.12.2023, ore 23.59, risultano essere pervenute n. 5 domande di partecipazione correttamente completate sul Portale "inPA", sinteticamente indicate nell'allegato A) da ritenersi parte integrante e sostanziale del presente atto, riportante l'indicazione dei candidati distinti per codice di domanda assegnato dal medesimo portale "inpa.gov.it";
2. **Di ammettere** alla partecipazione al concorso in oggetto n. 5 candidati, avendo quest'ultimi dichiarato ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 di possedere tutti i requisiti richiesti dal bando di concorso;
3. **Di dare atto** che nessuno dei partecipanti ha richiesto di beneficiare della riserva di n.1 posto prevista nella procedura concorsuale in oggetto a favore dei volontari delle forze armate ex artt. 1014, comma 1 e 3, e 678, comma 9, del D. Lgs. n. 66/2010;
4. **Di riservarsi** l'accertamento sull'effettivo possesso dei requisiti e dei titoli dichiarati con la domanda di partecipazione dei candidati ai sensi dell'art.4, comma 5, del DPR n.487/1994;
5. **Di dare atto**, ancora, che con successivo atto si provvederà a nominare i componenti della commissione giudicatrice d'esame e del segretario verbalizzante con relativa trasmissione degli atti del procedimento;
6. **Di dare atto**, altresì, che è stata introitata la complessiva somma di € 51,65 a titolo di tassa di concorso, demandando il relativo accertamento di entrata al servizio ragioneria nel relativo capitolo di bilancio;
7. **Di dare atto**, infine, che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al competente TAR entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione all'albo pretorio on line del Comune di Cittanova;
8. **Di attestare** ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
9. **Di dare** adeguata pubblicità al presente atto attraverso la pubblicazione dello stesso all'albo pretorio on line e nella apposita sezione Amministrazione Trasparente/Personale/Bandi di concorso.

Il Segretario Generale
Ester D'Amico / ArubaPEC S.p.A.

Atto firmato Digitalmente